

Codice A1617A

D.D. 24 settembre 2026, n. 692

L.r. n. 4 del 10/02/2009 e D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 - "Regolamento forestale di attuazione dell'art. 13 della l.r. n. 4/2009" - Autorizzazione ai sensi dell'art. 2, comma 2, lettera c) e dell'art. 6 del Regolamento forestale n. 8/R/2011 per eseguire un intervento selvicolturale nel comune di Crodo (VB) - Richiedente: Comune di Crodo - Istanza n. 2026/24579.



ATTO DD 692/A1617A/2026

DEL 24/09/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1617A - Tecnico Piemonte Nord

OGGETTO: L.r. n. 4 del 10/02/2009 e D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 - “Regolamento forestale di attuazione dell’art. 13 della l.r. n. 4/2009” - Autorizzazione ai sensi dell’art. 2, comma 2, lettera c) e dell’art. 6 del Regolamento forestale n. 8/R/2011 per eseguire un intervento selvicolturale nel comune di Crodo (VB) - Richiedente: Comune di Crodo - Istanza n. 2026/24579.

Premesso che:

- in data 15/07/2022 (protocollo in ingresso n. 105587.) il Comune di Crodo, con sede in Via Pellanda, 56 28862 Crodo (VB), C.F. 00422760033, ha presentato la richiesta di autorizzazione n. 2026/ 24579 per eseguire un intervento selvicolturale nel “lotto boschivo Alpe Deccia” ubicato nel medesimo Comune, su una superficie di proprietà pubblica comunale per complessivi 8,9066 ha, distinta al NCT del Comune di Crodo, foglio 8, part. 3 e 5, come meglio individuata nella cartografia allegata al progetto;
- con nota prot. n.105589/A1600 del 15/07/2026 è stato comunicato l’avvio del procedimento ai sensi dell’art. 7 della L. 241/1990;
- con nota prot. n.119493/A1600 del 2/08/2026 sono stati comunicati i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 07/08/1990 n, 241 e ss.mm.ii;

Preso atto che:

- con nota numero 6597 del 25/08/2026 del Comune di Crodo (ricevute il 26/08/2026 num. Prot. 121797/A1600) con la quale sono state presentate le controdeduzioni alla comunicazione dei motivi ostativi;

Visti:

- gli elaborati del progetto d’intervento, allegati alla citata richiesta di autorizzazione, redatti il 01/07/2026 a firma del. Dott. for. Cicconetti Igor iscritto all’Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali di Torino con il n.747;
- il verbale istruttorio, redatto in data 14/09/2026 dal Funzionario incaricato dell'istruttoria tecnica della richiesta di autorizzazione del progetto di intervento, conservato agli atti della procedura.

Rilevato che il Funzionario incaricato, in base alle valutazioni istruttorie effettuate ha espresso, sotto il profilo tecnico, parere favorevole all'esecuzione degli interventi selvicolturali secondo quanto previsto negli elaborati progettuali allegati all'istanza n. 2026/24579, (conservati agli atti di questo Settore in formato digitale) ed al rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 2, comma 2, lettera c) e dell'art. 6 del medesimo Regolamento, in deroga alle modalità di assegno al taglio previste dall'art. 9 del Regolamento forestale e nel rispetto delle prescrizioni di seguito citate;

Considerato che sussistono i presupposti per il rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 2, comma 2, lettera c), e dell'art. 6 del Regolamento forestale per l'esecuzione degli interventi selvicolturali in progetto;

Ritenuto pertanto di autorizzare, ai sensi dell'art. 2, comma 2, lettera c) e dall'art. 6 del Regolamento forestale, il Comune di Crodo a realizzare gli interventi selvicolturali proposti nel progetto allegato alla citata richiesta di autorizzazione n.2026/24579, in data 15/07/2022 protocollo in ingresso n. 105587, in deroga alle previsioni del Piano di Gestione forestale del Comune di Crodo approvato ai sensi dall'art. 11 del medesimo Regolamento;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25/01/2024;

Per le ragioni esposte in premessa;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D. Lgs n. 34 del 3 aprile 2018 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali";
- la Legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4, "Gestione e promozione economica delle foreste";
- il D.P.G.R. n° 8/R del 20/09/2011, recante "Regolamento forestale di attuazione dell'art. 13 della L.r. 10 febbraio 2009 n° 4 (Gestione e promozione economica delle foreste). Abrogazione dei Regolamenti regionali 15 febbraio 2010 n° 4/R, 4 novembre 2010 n° 17/R e 3 agosto 2011 n° 5/R", modificato con D.P.G.R. n. 2/R del 21 febbraio 2013 ed in particolare l'art. 6 "Autorizzazione con progetto di intervento";
- il D.P.G.R. n° 8/R del 29/12/2020, recante "Disciplina dell'albo delle imprese del Piemonte che eseguono lavori o forniscono servizi forestali di cui all'articolo 10, comma 8, lettera a) del decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34. Abrogazione del regolamento regionale 8 febbraio 2010, n. 2. ";
- la D.G.R. n. 7-4281 in data 10 dicembre 2021 con la quale sono stati modificati i provvedimenti organizzativi dell'assetto delle strutture dirigenziali del ruolo della Giunta regionale, come previsto dalla L.r. n° 23/2008, con specifico riferimento al loro numero ed alle loro attribuzioni;
- l'art. 17 della Legge regionale n° 23 in data 28 luglio 2008;
- gli artt. 4 e 17 del D. Lgs. n° 165/2001;

determina

di autorizzare, secondo quanto previsto dall'art. 2, comma 2, lettera c) e dall'art. 6 del D.P.G.R. n. 8/R/2011 e s.m.i. (Regolamento forestale di attuazione dell'articolo 13 della legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4), il Comune di Crodo ad eseguire gli interventi selvicolturali nel "lotto boschivo Alpe Deccia" ubicato nel medesimo Comune, su una superficie di proprietà pubblica comunale per complessivi 8,9066 ha, distinta al NCT del Comune di Crodo, foglio 8, part. 3 e 5, come meglio individuata nella cartografia allegata al progetto, a condizione che siano rispettate le prescrizioni di seguito indicate:

- Nei diradamenti dovrà essere mantenuta un'area basimetrica minima di 20 mq/ha ed una copertura minima del 50% ai sensi dell'art. 22 del regolamento forestale;
- Prima dell'inizio lavori dovrà essere aggiornato il piedilista delle piante da rilasciare ad invecchiamento indefinito (minimo due alberi vivi e due morti per ettaro), tale piedilista dovrà essere trasmesso allo scrivente Settore;
- I cespuglieti andranno trattati nel rispetto dell'art. 47 del regolamento forestale.

Le suddette prescrizioni permettono di mantenere un'adeguata struttura del popolamento senza compromettere le funzioni previste in sede di pianificazione, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento forestale.

Di richiamare quanto segue:

- la presente autorizzazione ha validità di tre anni ed è accordata fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni o di sospendere i lavori qualora se ne accertasse la necessità;
- il titolare dell'autorizzazione dovrà comunicare i dati dell'esecutore dell'intervento prima dell'inizio del taglio su apposita modulistica in quanto non specificato in istanza. L'esecutore dell'intervento dovrà essere iscritto all'Albo delle imprese forestali ai sensi dell'art.3 del Regolamento regionale n. 8/R del 29/12/2020;
- entro sessanta giorni dalla conclusione dell'intervento, il titolare dell'autorizzazione dovrà trasmettere al Settore Tecnico Piemonte Nord e al competente Gruppo Carabinieri Forestale, la dichiarazione di regolare esecuzione dei lavori (DREL) redatta da un tecnico forestale abilitato;
- nel caso di violazioni alla presente determinazione od al Regolamento forestale vigente si applica quanto previsto dalla l.r. 10 febbraio 2009 n. 4 "Gestione e promozione economica delle foreste", art. 36 e dalle leggi vigenti in materia;

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, oppure ricorso straordinario entro 120 giorni dalla suddetta data, oppure l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

IL DIRIGENTE (A1617A - Tecnico Piemonte Nord)
Firmato digitalmente da Jacopo Chiara

